

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE, RIATTIVAZIONE, VARIAZIONE O SOSPENSIONE DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'ADERENTE

1. DATI DELL'ISCRITTO

Cognome:	Nome:	
Codice Fiscale:	Sesso: F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/>	Data di nascita: / /
Comune di nascita:	Provincia: ()	Telefono:
Indirizzo di residenza:	CAP:	
Comune di residenza:	Provincia: (.....)	
Denominazione datore di lavoro:	Sede datore di lavoro (città):	

Il/La sottoscritto/a RICHIEDE, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di Prevedi:

l'attivazione/riattivazione/variazione della **contribuzione a proprio carico** nella seguente misura¹:
1% della retribuzione² + _____% della retribuzione (indicare l'eventuale percentuale aggiuntiva)

la sospensione della contribuzione a proprio carico, consapevole che ciò comporterà la contestuale sospensione del contributo a carico del datore di lavoro

In relazione a quanto sopra, l'iscritto è consapevole che l'attivazione, riattivazione, variazione o sospensione della contribuzione a proprio carico:

- avrà effetto dal mese successivo a quello di sottoscrizione del presente modulo;
- non ha alcun effetto sulla contribuzione di fonte TFR, la quale non può mai essere ridotta o sospesa in costanza di iscrizione al Fondo Pensione.

Data Compilazione: / /

Firma dell'iscritto: _____

2. NOTE PER L'INVIO DELLA RICHIESTA

La presente richiesta, debitamente compilata, datata e sottoscritta dal lavoratore va consegnata o inviata alla propria Cassa Edile di riferimento, la quale provvederà all'inoltro della stessa al datore di lavoro, affinché effettui le variazioni contributive richieste e, successivamente, al Fondo Pensione.

- 1) L'attivazione della contribuzione a carico del lavoratore può essere effettuata in qualsiasi momento dai lavoratori che abbiano aderito al fondo tramite tacito conferimento del TFR ai sensi dell'art. 8 co. 7 lett. b) del D.Lgs. 252/05.
La riattivazione del contributo a carico del lavoratore può essere effettuata in qualsiasi momento, a seguito di precedente sospensione della medesima contribuzione.
Sia l'attivazione che la riattivazione del contributo a carico del lavoratore comportano rispettivamente la contestuale attivazione e riattivazione del contributo a carico del datore di lavoro (che è pari dell'1% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, come previsto dalla fonti istitutive del fondo).
- 2) L'1% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR è la misura contributiva minima a carico del lavoratore, prevista dalle fonti istitutive del fondo pensione, per avere diritto al contributo del datore di lavoro (anch'esso pari all'1% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR). Il lavoratore può quindi decidere di integrare questa misura, indicando la percentuale aggiuntiva nell'apposito spazio del presente modulo. In caso di incremento della percentuale contributiva a carico del lavoratore, il datore di lavoro non è tenuto ad incrementare la percentuale contributiva a proprio carico (che rimane fissa all'1% della retribuzione, salvo che il datore di lavoro desideri aumentarla).